



Prot. n° 1345/A3-B4

Roma, 31/03/2017

L'anno 2017, il giorno 31 del mese di marzo, dalle ore 9.30 alle ore 11.30,

si sono riunite le parti pubblica e sindacale, per la definizione della presente

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Sono presenti:

- per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico Dott.ssa Giuditta Previti

G. Previti

- per la parte sindacale:

i componenti della RSU

Anna Maria Turchio
Angelo B...
Renzo...

i dirigenti accreditati dalle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL:

CISL SCUOLA

FLC CGIL

SNALS

UIL SCUOLA

GILDA UNAMS

M. Turchio
Anna Maria Turchio

Ros. Raffaele Palmeri

Le parti,

- Visto il D.L.vo 297/94;
- Visto il D.L.vo 29/93;
- Vista la Legge 59/97;
- Visto il D.L.vo 80/98;
- Visto il D.L.vo 165/01
- Visto il D.L.vo 150/09;
- Visto il D.L.vo.141/11;
- Vista la Legge 135/12;
- Visto il D.L.vo 81/08;
- Vista la Legge 146/90;
- Vista la Legge 83/00;
- Vista la Legge 107/15;
- Visto il CCDP del 14-07-1997;
- Visto il CCNQ del 7-08-1998;
- Visto il CCDP del 24-11-1998;
- Visto il CCNL Scuola del 29-11-2007;
- Effettuata l'informazione preventiva prevista;
- Considerati il piano di lavoro del personale ATA predisposto dal DSGA, le attività il Piano dell'offerta formativa, il Piano annuale delle attività didattiche deliberato dal Collegio dei Docenti, la tabella riassuntiva relativa alla costituzione del mof e ai fondi oggetto di contrattazione,

concordano quanto segue:

D. Previti

AB
MD
LR

PARTE I: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1- Campo di applicazione, decorrenza e durata

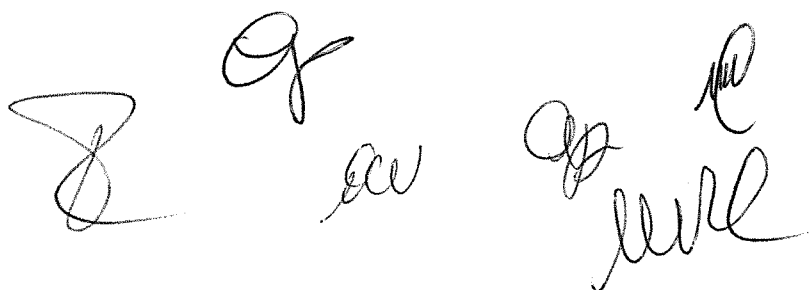
1. Il presente contratto è sottoscritto fra l'Istituzione scolastica I.C. di Via delle Alzavole di Roma, di seguito denominata "scuola", la RSU eletta ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce, sulla base di quanto previsto dal CCNL Scuola.
2. Gli effetti normativi decorrono dalla data di sottoscrizione, quelli economici dall'inizio dell'anno scolastico, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
3. Il presente contratto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato in materia.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto viene predisposto sulla base e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui in premessa.
7. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente contratto nelle bacheche sindacali della scuola.

Articolo 2: Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto, le parti di cui al precedente articolo 1 comma 1 s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo co.2 presso la sede della scuola.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione degli argomenti che si intendono trattare.
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Articolo 3: Finalità e materie della contrattazione integrativa a livello di scuola

1. La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia a tutti i dipendenti.
2. Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui all'art.6 del CCNL 29-11-2007, fatte salve le disposizioni normative del D.L.vo 150/09 e l'interpretazione autentica delle stesse affidata all'art 5 del D.L.vo.141/11.

The image shows several handwritten signatures in black ink. There are approximately six distinct signatures, some appearing to be initials or surnames, arranged in a loose cluster. The handwriting is cursive and somewhat stylized.

PARTE II: RELAZIONI SINDACALI

Articolo 4: Diritto di informazione e di accesso agli atti

1. I componenti della RSU e le OO.SS. rappresentative hanno diritto di accesso a tutti gli atti dell'istituzione scolastica, riguardanti le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione preventiva e successiva.
2. La richiesta di accesso agli atti può essere fatta verbalmente ; assume forma scritta in caso di richiesta di copia degli atti, che verrà rilasciata al momento della richiesta e, comunque, entro cinque giorni lavorativi.
3. Gli atti riguardanti le materie oggetto di contrattazione integrativa e di informazione preventiva e successiva saranno raccolti in un apposito contenitore a disposizione delle RSU e delle OO.SS. rappresentative presso l'Ufficio di Direzione.
4. I componenti della RSU , senza per questo impedire lo svolgimento delle attività scolastiche , hanno diritto all'uso del telefono, del fax, della fotocopiatrice, della posta elettronica, di accesso a Internet e di quant'altro sia necessario all'espletamento del loro mandato.

Articolo 5: Diritto ai permessi sindacali

1. Il diritto ai permessi sindacali, retribuiti e non retribuiti è regolamentato nel pieno rispetto degli artt. 9 , 10 , 12 e 16 del CCNQ del 7/8/98.
2. Il contingente dei permessi di spettanza delle RSU è da queste gestito autonomamente, nel rispetto del tetto massimo attribuito.
3. Della fruizione dei permessi sindacali sarà dato preavviso scritto al Dirigente Scolastico almeno tre giorni prima, salvo casi imprevisti ed urgenti.

Articolo 6: Diritto di affissione

1. Sono predisposte dall'Amministrazione bacheche/spazi sindacali distinti, uno per l'RSU interna e l'altro per le OO.SS., per ogni plesso.
2. In tali spazi, i componenti delle RSU e le OO.SS. rappresentative potranno affiggere, senza preventivo visto del Dirigente Scolastico, pubblicazioni, testi e comunicati inerenti materie di interesse sindacale e del lavoro.
3. L'affissione del materiale e l'aggiornamento della bacheca dedicata alle rappresentanze interne , sarà cura della RSU.
4. Il materiale inviato per l'affissione dalle OO.SS. rappresentative, tramite posta, fax o via telematica sarà affisso all'albo sindacale a cura dell'Amministrazione.

Articolo 7: Diritto ai locali

1. L'Amministrazione pone a disposizione delle RSU per le riunioni la sala riunioni della scuola Volpicelli, previa richiesta scritta.

Articolo 8: Diritto di assemblea

1. Il diritto di assemblea è regolamentato nel pieno rispetto del CCNL e degli artt. 22 , 23 e 24 del CCDP del 14/7/97 sulle relazioni sindacali.
2. I componenti della RSU e le OO.SS. possono indire per la propria istituzione scolastica assemblee durante l'orario di lavoro e fuori dell'orario di lavoro, di durata massima di due ore, che riguardino tutti o parte dei dipendenti.



3. Le assemblee che riguardino il personale docente possono essere indette in orario coincidente con l'inizio o la fine del servizio scolastico; le assemblee che riguardino esclusivamente il personale ATA possono essere indette anche in orario intermedio.
4. In caso di partecipazione ad assemblea, indetta dalla RSU o dalle OO.SS., in orario scolastico, di tutto il personale ATA, il Dirigente scolastico commanderà in servizio una unità per plesso tra i Collaboratori Scolastici per garantire la vigilanza ed una unità tra gli Assistenti Amministrativi per garantire il servizio di centralino
5. Le unità comandate, di cui al precedente comma 4, saranno individuate:
 1. per rinuncia volontaria a partecipare all'assemblea
 2. a rotazione tra il personale in servizio, seguendo l'ordine alfabetico.

Articolo 9: Diritto allo sciopero

1. Il diritto allo sciopero è regolamentato nel pieno rispetto della Legge 146/90, come modificata e integrata dalla Legge 11-04-2000, n°83 e nel rispetto dell'art 2 co. 3 dell'accordo sull'attuazione della Legge 146/90 allegato al CCNL/99.
2. Per garantire le prestazioni indispensabili indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale, il Dirigente Scolastico individuerà i contingenti necessari:
 - per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali:
 - o un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa;
 - o un collaboratore scolastico per l'apertura, la chiusura e la vigilanza dei plessi interessati;
 - per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione dello stipendio:
 - o il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
 - o un assistente amministrativo;
 - o un collaboratore scolastico.
3. Le unità comandate, di cui al precedente comma 2, saranno individuate dal Dirigente Scolastico:
 1. a rotazione tra il personale in servizio, seguendo l'ordine alfabetico.

Articolo 10: Programmazione degli incontri

1. Il Dirigente Scolastico e la RSU a inizio anno scolastico concordano un calendario di massima di incontri per l'informazione preventiva, l'informazione successiva e per la contrattazione integrativa.
2. Eventuali ulteriori incontri non previsti nel calendario possono essere richiesti in forma scritta da ambedue le parti e fissati entro cinque giorni dalla richiesta.

Articolo 11: Documentazione

1. Il Dirigente Scolastico mette a disposizione delle RSU e delle OO.SS. rappresentative, presso la segreteria della scuola, tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri almeno due giorni prima degli incontri medesimi; tale documentazione che sarà comunque consegnata in sede di contrattazione d'istituto.
2. I prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale o a cui il personale acceda, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi vengono messi a disposizione delle OO.SS. firmatarie del CCNL e della RSU della scuola almeno tre giorni prima di quello concordato per la verifica a consuntivo.
3. Il personale interessato può chiederne l'accesso ai sensi della L.241/90.

PARTE III: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Articolo 12: Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.
2. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.
3. Sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare, per iniziative complementari ivi realizzate.
4. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
5. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di emergenza.
6. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.

Articolo 13: Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:
 - adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
 - valutazione dei rischi esistenti;
 - elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma dei successivi miglioramenti;
 - designazione del personale incaricato all'attuazione delle misure;
 - informazione e formazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico, da organizzare compatibilmente con ogni altra attività, sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Articolo 14: Servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico organizza il Servizio di Prevenzione e Protezione, designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati, docenti e ATA, devono essere numericamente sufficienti, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Articolo 15: Documento di valutazione dei rischi

1. Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal Dirigente Scolastico, che può avvalersi della collaborazione di esperti esterni preposti alla tutela e alla sicurezza dei lavoratori.
2. Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

Articolo 16: Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Il Dirigente Scolastico indice almeno una volta l'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o suo rappresentante delegato, che la presiede, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il Documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma ha carattere consultivo.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

Articolo 17: Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente, il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale.
3. La formale richiesta di intervento rende l'ente locale responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Articolo 18: Attività di aggiornamento, formazione, informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili, devono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.L. lavoro/sanità del 16-01-97 e dal D.L.vo 81/08

Articolo 19: Prevenzione incendi e protezione contro rischi particolari

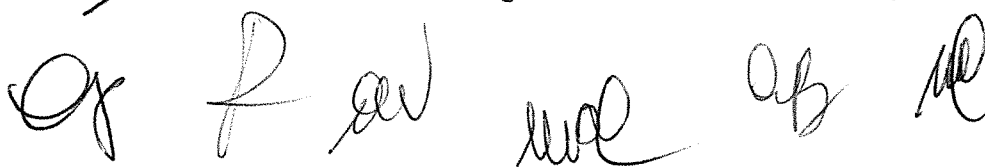
1. A questa istituzione scolastica si applica la normativa sulla prevenzione incendi e sulla protezione da agenti chimico- fisico- biologici particolari, prevista dal DPR 29/7/82 n°577, dal D.L.vo 15/8/71 n° 277, dal D.M. Interno 26/8/82, dal DPR 12/1/98 n° 37, dal D.M. Interno 10/3/98, dal D.M. Interno 4/5/98, dalla C.M. Interno 5/5/98 n°9.

Articolo 20: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Nell'unità scolastica viene designato, di norma, nell'ambito delle RSU, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le parti concordano quanto segue:

-il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

-la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, sul piano di valutazione dei rischi, sulla programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è, altresì, consultato in merito all'organizzazione della formazione;



- la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione , il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, sul piano di valutazione dei rischi, sulla programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è , altresì, consultato in merito all'organizzazione della formazione;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione , che prevede un programma base minimo di 32 ore, i cui contenuti sono previsti dal D.L.vo 81/08;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio a causa dello svolgimento delle sue funzioni e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- per l'espletamento dei suoi compiti il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza , avrà facoltà di utilizzare appositi permessi orari pari a 40 ore annue; il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

PARTE IV: Criteri per l'assegnazione del personale docente ed ata alle attività retribuibili con il Fis e per l'utilizzazione in rapporto al Pof e al Piano delle attività

Si fa riferimento all'Informativa presentata dal Dirigente Scolastico e condivisa dalle RSU e dalle OO.SS.

The block contains several handwritten signatures in black ink. There are approximately seven distinct signatures of varying styles, some appearing to be initials or full names. The signatures are located in the lower right quadrant of the page.

PARTE V: DISTRIBUZIONE DEL FIS E ALTRI COMPENSI ACCESSORI a.s. 2016-2017

Tenendo conto delle necessità derivanti dalla realizzazione del Pof e dal Piano di lavoro ATA, nonché del budget a disposizione, che ammonta a € 34.857,70 L.D. più le economie dell'anno precedente di € 2.088,66 L.D., meno € 3.690,00 L.D. di indennità di amministrazione, per un totale di € 36.946,61 L.D., il FIS per l'a.s. 2016 – 2017 verrà ripartito come di seguito indicato.

PERSONALE DOCENTE		Ore
POF		
Attività funzionali ed aggiuntive di insegnamento per la realizzazione del POF	Progetto prescuola Progetti POF	€ 2782,50 135 ore aggiuntive
Collaboratori del Dirigente		
Collaboratori del DS	2 collaboratori	150
Organizzazione		
Coordinatori di plesso	7 h forf. x 40 classi	280
Coordinatori dei Consigli di classe	10 h forf. Md x 15 classi	150
Commissioni di lavoro	Le ore effettivamente prestate, fino a un massimo di 7 h x 21 membri di commiss.	147
Commissione Invalsi	8h al coordinatore 6h + 6 h a due membri primaria e 4h a membro media	24
FUNZIONI STRUMENTALI Le FF.SS. sono cinque: POF, Continuità, Orientamento, Integrazione, Multicultura		€ 4.680,26 ripartiti in cinque quote di pari valore

- Per quanto attiene i fondi assegnati quali misure incentivanti per progetti relativi alle aree a Forte Processo Immigratorio, che ammontano a € 2.537,76 L.D. si utilizzeranno i fondi stessi, quando verranno erogati, per il pagamento delle ore aggiuntive d'insegnamento per i docenti coinvolti nei relativi progetti.
- La quota assegnata all'Istituto per la Pratica Sportiva per l'a.s. in corso non verrà erogata per indisponibilità degli insegnanti di educazione fisica a realizzare i Giochi Sportivi Studenteschi.

COLLABORATORI SCOLASTICI		N.	intens.	tot h int	Straor.
Sostituzione colleghi assenti (Sorveglianza e ripristino) *		11,25	15	168,75	
Collaborazione con i docenti Segnalazioni sicurezza Flessibilità orario (cambio turni/orari/ servizi in altra sede/disponib.straordinari)		11,25	3	33,75	
Maggior impegno pulizie MEDIE		5	3	15,00	
Piccola manutenzione Volp.		1	3	3,00	
Movimentazione arredi		11,25	3	33,75	
Referente del D.S.G.A. per la ditta di pulizia		2	3	6,00	
Supporto per riordino archivio		2	3	6,00	
Disagio rotazione piani/settori		3	3	9,00	
Pulizia esterno		9	3	27,00	
Ore aggiuntive per effettive e inderogabili esigenze (Sost.collegli assenti - Attività pomeridiane del POF - Riunioni genitori, assemblee, elezioni - attività ad intensificazione ecc.	Tutti a rotazione e per disponibilità				416,00

Totale ore

302,25

416,00

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		N.	Intens.	tot h int	Straor.
Sostituzione colleghi assenti *		5	10	50	
Intensificaz. X iscrizioni, buoni libro, deleghe ecc - Supporto gestione corsi e attività alunni - Flessibilità orario -Prescuola		5	20	100	
Servizi esterni		5	5	25	
Assistenza Polis		2	5	10	
Valutazione e stesura graduatorie docenti a t. d. e t.i.		2	10	20	
Invalsi		1	10	10	
Graduatorie alunni		1	5	5	
Rapporto con Enti e Associazioni		1	10	10	
Supporto ai progetti		1	5	5	
Piattaforma INDI RE		1	5	5	
Informatizzazione valutazione allievi		1	10	10	

TOTALE

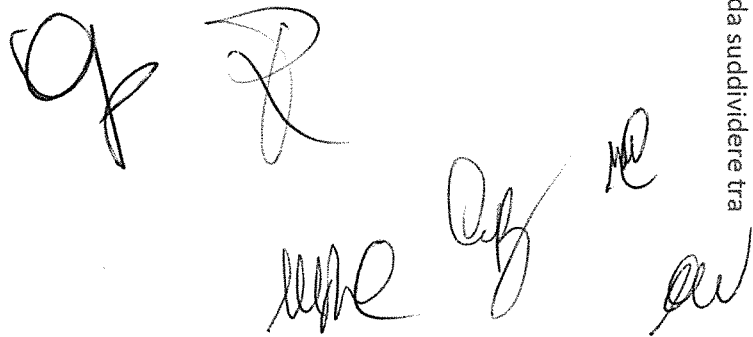
250,00

0,00

* Viene riconosciuto al personale un compenso per l'intensificazione del servizio di sorveglianza e ripristino per la sostituzione del collega assente da suddividere tra gli addetti della sede in base alla presenza in servizio durante l'attività didattica. Tale compenso sarà corrisposto secondo lo schema sottoriportato:

gg. di assenza a qualsiasi titolo (escluso ferie e recuperi)	Percentuale di riduzione del compenso
1 - 10	Nessuna riduzione
11 - 20	20%
21 - 30	40%
31 - 40	50%
oltre 41 gg.	100%

Si precisa che la parte eventualmente non distribuita verrà poi ripartita fra tutti, in proporzione alle presenze di ciascuno.



PRESTAZIONI RELATIVE ALLA PRIMA POSIZIONE ECONOMICA ex ART. 7

(RETRIBUITE DIRETTAMENTE TRA LE COMPETENZE FONDAMENTALI)

COLLABORATORI SCOL.

ANGELONI	Volpicelli	Rapporti con l'utenza e collaborazione uffici
FONTANA	Volpicelli	Assistenza alunni d.a.
GAGLIARDINI	Volpicelli	Assistenza alunni Sc. Materna e d.a.
NATOLI	Media	Rapporti con l'utenza e collaborazione uffici
ZERBINI	Media	Assistenza alunni d.a.
CARBONI	Bachelet	Assistenza alunni Sc. Materna e d.a.
GATTI	Bachelet	Rapporti con l'utenza e collaborazione uffici
GENTILI	Bachelet	Assistenza alunni Sc. Materna e d.a.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DI FRANCESCO	Supporto relazioni OO.SS.	
FORESI	Supporto Viaggi e visite d'istruzione	
PROIETTI	Supporto Sicurezza	
VOLPI	Supporto acquisti - Sostituzione DSGA	

INCARICHI SPECIFICI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

RICCI	Organizzazione sostituzione e servizi straordinari dei C S	€ 900,04
-------	--	----------

COLLABORATORI SCOLASTICI

GIULIANI	Piccola Manutenzione	€ 309,00
DI MAURO	Assistenza alunni d.a.	€ 309,00
NUVOLI	Assistenza alunni d.a.	€ 309,00
		€ 1827,04

Si precisa che il personale ATA che in corso d'anno scolastico dovesse accedere all'art. 7, rinuncerà all'incarico specifico precedentemente accettato e la sua quota verrà ridistribuita.

Si allegano al presente Contratto il documento di sintesi del POF per il corrente a. s., il Piano delle attività del Personale ATA, il Piano annuale delle Attività proposto dal Dirigente Scolastico e approvato dal Collegio dei Docenti, i criteri per l'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA, il prospetto contabile di distribuzione delle somme del FIS e degli altri compensi accessori.

Letto, firmato e sottoscritto.

La delegazione di parte pubblica
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giuditta Previti



La delegazione di parte sindacale
RSU



OO.SS.

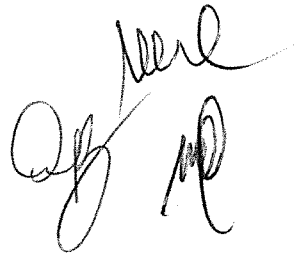
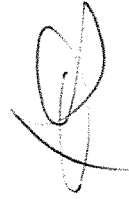
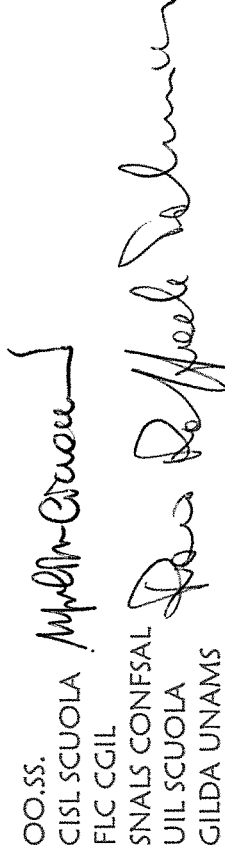
CISL SCUOLA

FLC CGIL

SNALS CONFESAL

UIL SCUOLA

GILDA UNAMS



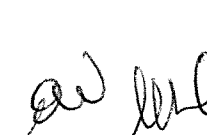
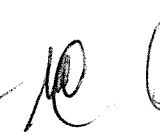
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DELLE ALZAVOLE

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2016/17

FONDO ISTITUTO 2016/17

DOCENTI		art. 88 comma 2 C.C.N.L.			
P.O.F	lett b)-d)	fron.	ore FR.	LORDO DIP	STATO
Prescuola	171 gg+41gg			2.782,50	3.692,38
Progetti			135	4.725,00	6.270,08
Totale		0	135	7.507,50	9.962,45
COLLABORATORI DIRIGENTE		ore NON fron.	ore FR.	LORDO DIP	LORDO STATO
Coll. Dirigente -		150		2.625,00	3.483,38
Totale		150		2.625,00	3.483,38
ORGANIZZAZIONE		ore NON fron.	ore FR.	LORDO DIP	LORDO STATO
Coordinatori di plesso (7 h x 40 classi)		280		4.900,00	6.502,30
Coord. Consigli classe (10 h x 15 classi)		150		2.625,00	3.483,38
Commissioni di lavoro (7 h x 21 membri di comm.)		147		2.572,50	3.413,71
Commissione Invalsi (8 h al coord. e 6+6 ai due membri primaria + 4		24		420,00	557,34
Totale		601	0	10.517,50	13.956,72
FLESSIBILITA'		ore NON fron.	ore FR.	LORDO DIP	LORDO STATO
Totale					
SPESA TOTALE F.I.S. DOCENTI				20.650,00	27.402,55
ATA		art. 88 comma 2 C.C.N.L.			
Personale di Segreteria			ORE	LORDO DIP	LORDO STATO
Intensificazione delle Prestazioni	lett. k)		250	3.625,00	4.810,38
Totale Segreteria			250,00	3.625,00	4.810,38
Collaboratori Scolastici			ORE	LORDO DIP	LORDO STATO
Lavoro straordinario	lett. e)		416,00	5.200,00	6.900,40
Intensificazione delle Prestazioni	lett. k)		302,25	3.778,13	5.013,57
Totale Collaboratori Scolastici			718,25	8.978,13	11.913,97
Direttore SGA				LORDO DIP	LORDO STATO
Ind. Dir.ne Dsga	lett. j)			3.690,00	4.896,63
Totale DSGA				3.690,00	4.896,63
SPESA TOTALE F.I.S. ATA			968,25	16.293,13	21.620,98
TOTALE SPESA FONDO ISTITUTO (DOC+ATA)				36.943,13	49.023,53
			disponib. economie	36.946,61	49.028,25
				3,49	4,72




COSTITUZIONE DEL M.O.F. ANNO SCOLASTICO 2016/2017

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA		quota unitaria	TOT. lordo stato	
punti erogaz. Servizio	5	2.594,18	12.970,90	
organico diritto	98	339,65	33.285,70	lordo dip
(17 ata+26media+ 2 organico autonomia + 37 el+ 5 o.a.+11inf)				
totale			46.256,60	34.857,95
FUNZIONI STRUMENTALI		quota unitaria	TOT. lordo stato	
quota base	1	1.689,49	1.689,49	
complessità M	1	790,36	790,36	
organico diritto docenti	81	46,06	3.730,86	lordo dip
totale			6.210,71	4.680,26
INCARICHI SPECIFICI		quota unitaria	TOT. lordo stato	lordo dip
O.D. ATA decurtato dsga e Multis	16	151,53	2.424,48	1.827,04
ORE ECC. SOST. ASSENTI		quota unitaria	TOT. lordo stato	
O.D. Docenti Infanzia +Elementare	53	26,96	1.428,88	
O.D. Docenti Secondaria I grado	28	51,17	1.432,76	lordo dip
totale			2.861,64	2.156,47

FONDI OGGETTO DI CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO

Ai finanziamenti assegnati per il corrente anno scolastico vengono aggiunte le economie e gli altri fondi pervenuti destinati al personale ed oggetto di contrattazione:

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA		Lordo Stato	Lordo Dipendente
Assegnazione 2016/2017		46.256,60	34.857,95
Economie (cedolino unico)		2.771,65	2.088,66
TOTALE F.I.S.		49.028,25	36.946,61
FUNZIONI STRUMENTALI		Lordo Stato	Lordo Dipendente
Assegnazione 2016/2017		6.210,71	4680,26
Economie (cedolino unico)			0,00
TOTALE F.S.		6.210,71	4.680,26
INCARICHI SPECIFICI		Lordo Stato	Lordo Dipendente
Assegnazione 2016/2017		2.424,48	1.827,04
			0,00
TOTALE I.S.		2.424,48	1.827,04
FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO		Lordo Stato	Lordo Dipendente
Assegnazione 2015/2016		3.367,61	2.537,76
TOTALE F.P.I.		3.367,61	2.537,76
PRATICA SPORTIVA		Lordo Stato	Lordo Dipendente
Classi di scuola secondaria in O.D.	15		0,00
Economie (cedolino unico)			
TOTALE P.S.		0	0,00

0,00

Totale Generale

Tot. L. St	Tot. L. Dip
61.031,05	45.991,67

UTILIZZO DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA 2015/2016

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Totale FIS comprese economie	49.028,25	36.946,61
Indennità Direzione DSGA (compl. +98 OD)	4.896,63	3690,00
	44.131,62	33.256,61